

TESTO UNICO DEL COMMERCIO

La Basilicata del Futuro.
Un nuovo ecosistema
per crescere insieme.

DDL allegato alla D.G.R. n. 439
del 13 Luglio 2026.

1999: Ultima
legislazione
organica regionale.

2008: Ultimo
aggiornamento
parziale.

1999-2026:
Una frammentazione
normativa che frena
lo sviluppo.

Il Costo di 25 Anni di Immobilità

-1.800

Esercizi di vicinato
chiusi in 10 anni.

-2.700

Posti di lavoro
persi nel settore.

“ Imprese e territori non possono più pagare
vent'anni di immobilismo politico.
Il commercio è profondamente cambiato,
mentre la politica regionale è rimasta ferma. ”

D.G.R. n. 439/2026: Il Catalizzatore del Cambiamento



La riorganizzazione organica del settore commerciale lucano,
abrogando le fonti previgenti per offrire una bussola normativa
certa, accessibile e aggiornata.

141

Articoli di Legge.

14

Titoli Tematici.

1

Visione Unica (dal dettaglio all'ingrosso,
dalle aree pubbliche ai carburanti).

Il Cambio di Paradigma: Ieri vs. Domani

Ieri

Architettura Normativa

Mosaico frammentato di leggi (1999, 1994, delibere isolate).



Processi Amministrativi

Adempimenti analogici, iter incerti, oneri impliciti.

Aree Interne e Borghi

Declino passivo e desertificazione commerciale.



Formati di Vendita

Categorie rigide e silos commerciali.

Domani

Architettura Normativa

Un Testo Unico coordinato e un Glossario univoco.



Processi Amministrativi

Interoperabilità digitale totale tramite SUAP (Zero burocrazia).



Aree Interne e Borghi

Difesa attiva con Esercizi Polifunzionali e Distretti del Commercio.



Formati di Vendita

Modelli ibridi, Co-working, e "Sandbox" per Start-up innovative.



I 4 Pilastri del Nuovo Commercio Lucano

Semplificazione

Certezza dei tempi, abbattimento dei costi di transazione, SUAP come unico nodo digitale.

Libertà d'Impresa

Nessuna barriera ingiustificata. Piena attuazione della Direttiva Bolkestein per un mercato aperto e dinamico.

Tutela del Consumatore

Massima trasparenza dei prezzi, contrasto alle pratiche sleali e sicurezza dei prodotti.

Valorizzazione del Territorio

Il commercio come presidio sociale. Riqualficazione dei centri storici, sostenibilità e tutela delle botteghe storiche.



Governance: Un Ecosistema Collaborativo



Innovazione: I Nuovi Formati del Commercio



Spazi Condivisi & Attività Ibride (Art. 37-38)

- Co-working integrato con somministrazione.
- Condivisione di costi e servizi tra soggetti indipendenti.



“Sandbox” Regolatorie (Art. 39)

- Sperimentazioni di durata limitata per testare format non convenzionali.
- Incentivi per start-up innovative (tecnologie digitali e nuovi modelli distributivi).



Commercio Equo, Solidale e Sostenibile

- Sostegno alla digitalizzazione, tracciabilità e pratiche di economia circolare.

Salvare i Borghi: Gli Esercizi Polifunzionali

Articolo 14 - Il commercio come presidio sociale nelle aree interne



1

Alimentari & Somministrazione:
Commercio al dettaglio di prodotti alimentari e somministrazione di bevande

2

Servizi di Pubblica Utilità:
Servizi postali, telematici e di pagamento

3

Turismo:
Terminali di informazione turistica

La Regione definirà **requisiti minimi** e **agevolazioni fiscali/procedimentali** per garantire la sopravvivenza di questi presidi vitali.

Il Cuore della Strategia Territoriale: I Distretti del Commercio



DUC (Distretti Urbani)

DDC (Distretti Diffusi)

Una governance collaborativa tra Comuni e Imprese.

Commercio su Aree Pubbliche: Regole Chiare e Valorizzazione

Conformità e Stabilità (Direttiva Bolkestein)



Concessioni decennali
tramite procedure selettive.



Divieto di rinnovo
automatico.



Trasparenza e garanzia per
gli operatori (Linee Guida
MIMIT).

Qualità e Tradizione



Riconoscimento di Mercati e
Fiere di valenza storica.



Riserve per artigiani e
produttori locali (DOP, IGP,
Biologico).



Progetti comunali per
infrastrutture e accessibilità.

Tutela, Trasparenza e Legalità del Mercato

Trasparenza Totale

Obbligo di esposizione chiara di prezzi, orari e condizioni di vendita. Regole severe contro la pubblicità ingannevole (Codice del Consumo).



Regole Chiare sulle Vendite

Disciplina rigorosa per vendite straordinarie, di liquidazione e di fine stagione (Saldi), a garanzia di concorrenza leale.

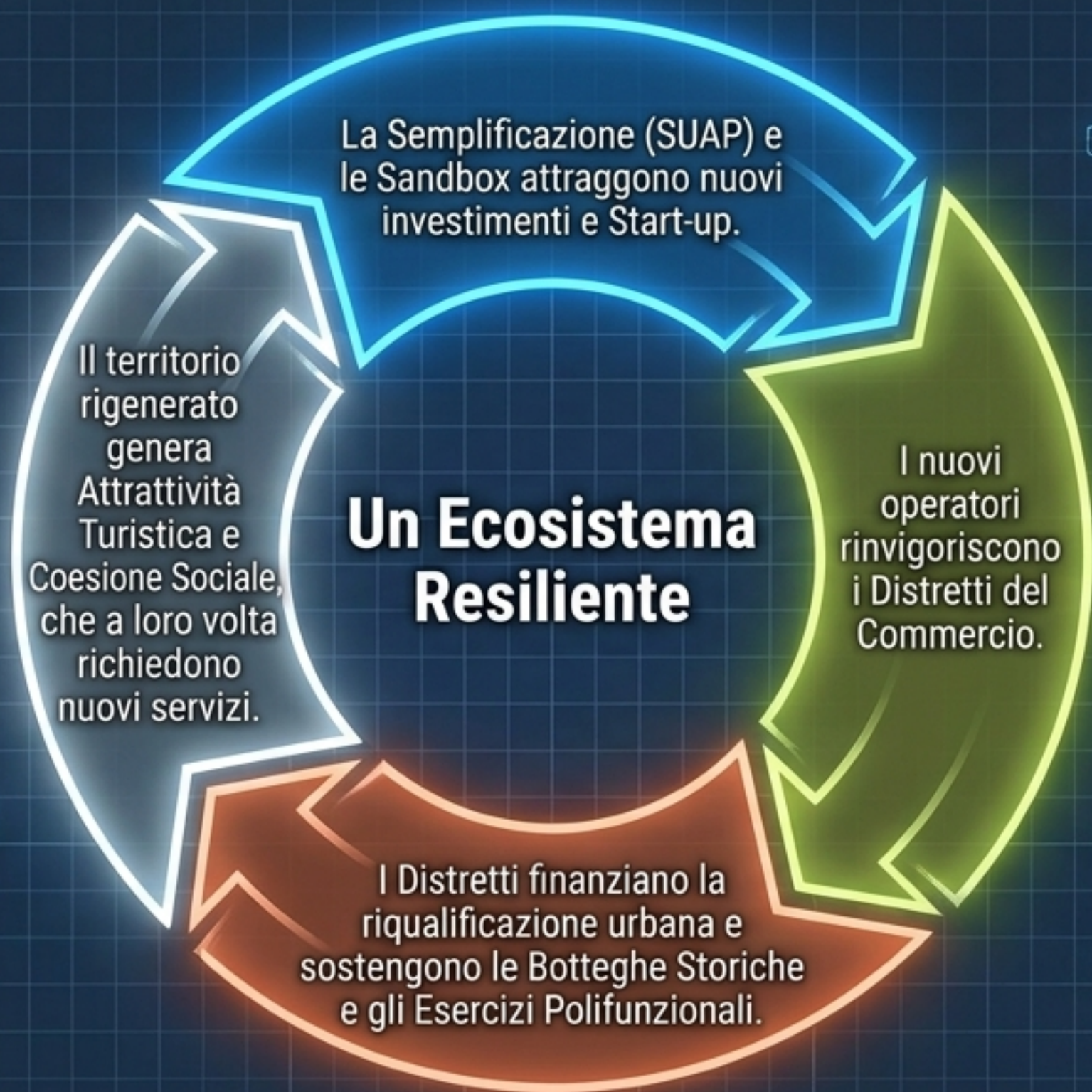


Contrasto all'Abusivismo

Tolleranza zero per l'esercizio senza titoli. Controlli coordinati, confisca merci e sanzioni amministrative i cui proventi restano ai Comuni.



Il Circolo Virtuoso del Commercio Lucano



I Prossimi Passi: L'Attuazione Comunale

Entro 12 mesi dall'approvazione, i Comuni devono adeguare gli strumenti urbanistici e regolamentari (Art. 9).

